



COMUNE DI OZZERO
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI
INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE**
(Art. 45 del D. LGS. 31 marzo 2023, n. 36)

(Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 28/05/2025)

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

Art. 2 - Soggetti interessati

Art. 3 – Attività tecniche incentivabili

Art. 4 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

Art. 5 - Disciplina delle varianti e delle procedure dichiarate urgenti

Art. 6 – Soggetti aggregatori e Centrali di committenza

Art. 7 - Tempi di realizzazione e penalità

Art. 8 - Quota del 20%

Art. 9 - Liquidazione Incentivi

CAPO II - AFFIDAMENTI DI LAVORI

Art. 10 - Definizione della misura incentivante

Art. 11 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

CAPO III - AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE

Art. 12 – Affidamenti di Servizi e Forniture oggetto di incentivazione

Art. 13 - Definizione della misura incentivante

Art. 14 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

CAPO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 15 – Entrata in vigore

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Art. 1 - Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Il presente Regolamento fissa i criteri e le modalità di ripartizione degli incentivi tecnici alla luce dell'art. 45 e dell'Allegato I.10 del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 36/2023.
2. Ai sensi del citato art. 45, comma 1, gli importi relativi alle attività tecniche incentivate sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di opere, lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o del bilancio dell'Ente.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla percentuale indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, che va applicata sull'intero importo posto a base della procedura di affidamento.
4. L'80 per cento delle risorse di cui al precedente comma è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche/attività indicate al successivo art. 3, nonché ai loro collaboratori. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15%. L'incentivo eccedente, non corrisposto, incrementa le risorse di cui al successivo comma.
5. Il 20 per cento delle risorse finanziarie indicate al comma 3, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è utilizzato per le finalità descritte al successivo art. 8.
6. Ai fini di cui ai precedenti commi l'incentivo può essere erogato a condizione che le relative somme siano previste nel quadro economico dell'intervento.
7. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo per i lavoratori nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture nei tempi previsti, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione.

Art. 2 - Soggetti interessati

1. Il presente Regolamento si applica:
 - a al personale in servizio, compreso quello assunto a tempo determinato, che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale;
 - b ai dipendenti pubblici di altre stazioni appaltanti che partecipano alle attività di cui al successivo art. 3.

2. In particolare, sono soggetti interessati dall'applicazione del presente regolamento coloro che sono incaricati delle funzioni/attività elencate al successivo art. 3, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria contrassegnati da elevata complessità. Tali soggetti sono individuati con atto formale all'interno del quale vengono assegnate le rispettive competenze.

3. I soggetti incaricati delle attività di collaborazione (tecnica, giuridica e/o amministrativa) sono coloro che in rapporto alla singola funzione/attività specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, una parte o tutto l'insieme di atti (documenti, elaborati, controllo, sopralluoghi, attività istruttoria ecc.) che concorrono alla realizzazione dell'intervento.

4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività oggetto di incentivo deve uniformarsi ai criteri della rotazione se possibili e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di affidamento (appalto/concessione).

5. In relazione alla propria organizzazione il Dirigente/Responsabile competente individua con apposito provvedimento, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.

6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

7. La suddivisione dell'incentivo deve essere effettuata nel provvedimento di assegnazione e sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi artt. 11 e 14.

8. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario tenendo conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
- della competenza e professionalità dimostrate.

9. I compensi dovuti a seguito di prestazioni incentivabili svolte dal personale in servizio del Comune di Ozzero a favore di altre Stazioni Appaltanti sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione al Comune per essere corrisposte allo stesso personale.

Art. 3 – Attività tecniche incentivabili

1. Sono incentivabili le attività di cui all'allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023, svolte dai soggetti di cui all'art. 2, che si riportano di seguito:

- Programmazione della spesa per investimenti;
- Responsabile Unico del Progetto;
- Collaborazione all'attività del RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Redazione del progetto esecutivo;

- Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- Predisposizione dei documenti di gara;
- Direzione dei lavori;
- Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Direzione dell'esecuzione;
- Collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Collaudo tecnico-amministrativo;
- Regolare esecuzione;
- Verifica di conformità;
- Collaudo statico (ove necessario).

2. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce;

3. Sono escluse dalla ripartizione dell'incentivo le funzioni tecnico/amministrative di ordine generale quali, a solo titolo esemplificativo, protocollo, liquidazioni di fatture e gestione del personale.

4. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività di cui al comma 1, del presente articolo, come eventualmente ulteriormente specificate, la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o atti, nonché i loro collaboratori che non ricoprono ruoli di responsabilità diretta o personale. Pertanto, la suddivisione dell'incentivo viene effettuata in base al livello di responsabilità professionale correlato alla specifica prestazione svolta e al contributo fornito dai soggetti coinvolti, sulla base dei criteri individuati nel presente Regolamento.

5. L'espletamento degli incarichi affidati a soggetti interni non deve in nessun caso interferire con lo svolgimento delle altre ordinarie mansioni d'ufficio.

6. In caso di attività svolte in forma mista, in parte da dipendenti dell'ente ed in parte da soggetti esterni, l'incentivo spettante al personale dell'Ente è quantificato in misura pari al 50% dell'aliquota corrispondente a quell'attività.

7. In caso di attività svolte interamente da soggetti esterni, l'incentivo sarà riconosciuto al personale interno che svolge attività di supporto nella misura del 20% dell'aliquota corrispondente a quell'attività.

8. Nell'eventualità in cui, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs 36/2023, Responsabile del settore il Dirigente, su proposta del RUP, nomina i responsabili di fase per:

- la programmazione, la progettazione e l'esecuzione;
- l'affidamento;

per la nomina non è richiesta l'accettazione.

La quota di incentivo spettante per i compiti svolti dai responsabili di fase, è detratta dall'attività del Responsabile Unico del Progetto, secondo le modalità indicate nelle tabelle di cui agli artt. 11 e 14.

Art. 4 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione

- di opere pubbliche;
- b acquisti di lavori di importo inferiore a € 40.000,00, oltre IVA;
 - c acquisti di servizi e forniture il cui valore è di importo inferiore a € 40.000,00, oltre IVA;
 - d i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti;
 - e i lavori e servizi in amministrazione diretta.

Art. 5 - Disciplina delle varianti e delle procedure dichiarate urgenti

1. E' ammesso l'incremento dell'incentivazione per funzioni tecniche solo qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario redigere una perizia di variante e suppletiva connotata da particolare complessità, con incremento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara con esclusione delle varianti determinate da errori di progettazione. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del Responsabile del Settore, su proposta del RUP, che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, comma 13, del Codice.

2. L'incentivo è previsto anche per le procedure dichiarate urgenti che richiedano l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture ai sensi dell'art. 140 del Codice.

Art. 6 – Soggetti aggregatori e Centrali di committenza

1. Nel caso di adesione da parte di questo Ente a Convenzioni, Accordi quadro o altri strumenti di acquisto o negoziazione predisposti da Soggetti aggregatori o Centrali di committenza per lavori, servizi o forniture, l'incentivo al rispettivo personale è attribuito in misura non superiore al 25% di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente Regolamento.

Tale quota è comprensiva delle due componenti (incentivi al personale per l'80% e quota innovazione per il 20%), secondo i limiti e le finalità indicate dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 45 del Codice.

2. La quota è assegnata su richiesta dalla Centrale che indica le attività incentivabili svolte.

3. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

Art. 7 – Tempi di realizzazione e penalità

1. Le funzioni tecniche conferite ai soggetti interni dovranno avvenire secondo le priorità, modalità e scadenze previste da disposizioni legislative o regolamentari e precisate al momento dell'individuazione dei dipendenti interessati (Gruppo di Lavoro) a cura del Dirigente/Responsabile del Settore competente.

2. Il mancato rispetto dei tempi fissati, non giustificati da comprovati motivi d'ufficio, certificati dal Dirigente/Responsabile del Settore competente anche su segnalazione del RUP, comporta una riduzione della quota dell'incentivo spettante nella misura del 5% per ogni 30 giorni di ritardo.

Art. 8 - Quota del 20%

1. La quota di cui all'art. 1, comma 5, è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 1, comma 4;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte dai dipendenti decurtata in seguito all'accertamento effettuato dal Dirigente/Responsabile del Settore competente;

- la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione della strumentazione e quant'altro necessari ad implementare le banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

Le risorse sono inoltre utilizzate:

- Per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- Per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- Per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;

Art. 9 - Liquidazione Incentivi

1. L'incentivo è corrisposto dal Dirigente/Responsabile del Settore preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche funzioni/attività tecniche svolte dai dipendenti incaricati nel rispetto dei tempi prefissati ed in base alla percentuale realizzata nell'anno di competenza.

L'accertamento è positivo nel caso in cui tutte le attività siano state svolte nei tempi previsti e senza incrementi dei costi o errori imputabili ai dipendenti incaricati.

2. L'incentivo può essere corrisposto al completamento delle singole funzioni/attività tecniche indicate al precedente art. 3, in ogni caso non prima della determina di affidamento/aggiudicazione cui la procedura si riferisce.

3. Nella fase dell'esecuzione, per il direttore dei lavori/dell'esecuzione e i suoi collaboratori, l'incentivo potrà essere liquidato, anche proporzionalmente, in corrispondenza dell'emissione di ogni singolo SAL o con riferimento alle verifiche periodiche espletate.

4. Nel caso in cui il Responsabile del servizio sia direttamente coinvolto nelle prestazioni oggetto di liquidazione degli incentivi, le decisioni sono assunte, dopo avere acquisito tutti gli elementi istruttori e le informazioni necessarie, dalla figura tenuta, in tali casi, alla sua sostituzione, secondo quanto previsto del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

CAPO II – AFFIDAMENTI DI LAVORI

Art. 10 - Definizione della misura incentivante

1. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative ai lavori, come disciplinata dall'art. 45, dall'Allegato I.10 del Codice dei Contratti e dal presente Regolamento.

2. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante è così

stabilita, applicando la percentuale sull'intero importo posto a base dell'affidamento:

LAVORI	
Importo posto a base della procedura	Aliquota
Da € 40.000,00 fino a €. 1.000.000,00	2%
Superiore a €. 1.000.000.00 e fino alla soglia comunitaria	1,8%
Superiore alla soglia comunitaria e fino ad €. 10.000.000,00	1,5%
Da importo superiore a € 10.000.000,00 fino a € 20.000.000,00	1,3%
Da importo superiore a € 20.000.000,00	1,1%

ART. 11 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per funzioni/attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche mansioni da svolgere:

FUNZIONI/ATTIVITA' TECNICHE	PERCENTUALE
A) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	2%
B) RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO	27% Così ripartito
B.1) Per il Responsabile Unico di Progetto	19%
B.2) Per il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento	4%
B.3) Per il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione	4%
C) COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL RUP (Responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	12% Così ripartito
C.1) Per le attività tecniche relative all'intervento	4%
C.2) Per le attività amministrative relative all'intervento	8% di cui:
C.2.1) Per Supporto alle procedure di gara (revisione parte amministrativa del Capitolato Speciale d'Appalto)	1%
C.2.2) Per la revisione dello Schema di contratto da parte del Servizio contratti	1%
C.2.3) Per l'Ufficio di supporto preposto alle procedure di gara per la gestione della gara	6%

D) REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI E REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	9% Così ripartito
D.1) Progettista	6%
D.2) Documento di fattibilità alternative progettuali	1%
D.3) Per i collaboratori tecnici	2%
E) REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (e della correlata documentazione tecnica)	5% Così ripartito
E.1) Progettista	4%
E.2) Per i collaboratori tecnici	1%
F) COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	2% Così ripartito
F.1) Per il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	1%
F.2) Per i collaboratori tecnici	1%
G) VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA VALIDAZIONE	4% Così ripartito
G.1) Per il Verificatore	3%
G.2) Per l'Ufficio di supporto	1%
H) PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15%
Per la redazione da parte dell'ufficio di supporto preposto alle procedure di gara del Disciplinare/Lettera d'invito/modulistica	
I) DIREZIONE DEI LAVORI	15%
Per il Direttore dei lavori	
L) UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI	3%
L.1) Per il Direttore operativo	2%
L.2) Per l'Ispettore di cantiere	1%
M) COORDINAMENTO SICUREZZA FASE DI ESECUZIONE	2%
M.1) Per il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	1%
M.2) Per i collaboratori tecnici	1%
N) COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO	2%
Per il collaudatore	
O) COLLAUDO STATICO	2%
Per il collaudatore	

2. Qualora non vengano nominati i responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e/o un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, la

relativa quota di incentivo è attribuita al RUP.

3. Nel caso in cui il Direttore dei lavori non si avvalga del Direttore Operativo e dell'Ispettore di cantiere, o di uno di essi, la rispettiva percentuale spettante a tali incarichi, sarà assegnata al Direttore lavori, considerato che tali attività dovranno comunque essere svolte dallo stesso.
4. Nel caso in cui sia ammesso un solo livello di progettazione (Esecutivo), la percentuale destinata allo studio di fattibilità dovrà incrementare la fase della progettazione esecutiva stessa.

CAPO III - AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE

Art. 12 – Affidamenti di servizi e forniture oggetto di incentivazione

1. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nei casi in cui sia nominato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP nei contratti di servizi e forniture di particolare importanza.
3. Sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, quando ricorrono i seguenti casi:
 - interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
 - prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;
4. In via di prima applicazione sono individuati i seguenti servizi:
 - servizi di telecomunicazione;
 - servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
 - servizi informatici e affini;
 - servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
 - servizi di consulenza gestionale e affini;
 - servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
 - eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
 - servizi alberghieri e di ristorazione;
 - servizi legali;
 - servizi di collocamento e reperimento di personale;
 - servizi sanitari e sociali;
 - servizi ricreativi, culturali e sportivi;
5. sono considerati contratti di forniture di particolare importanza le forniture di valore superiore ad euro 500.000,00;

Art. 13 - Definizione della misura incentivante

1. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure di affidamento di servizi e forniture, come previsto dall'art. 45 del Codice dei Contratti e dal presente Regolamento.

2. La percentuale massima della misura incentivante è così stabilita, applicando la percentuale sull'intero importo posto a base dell'affidamento:

<u>SERVIZI</u>	
Importo posto a base della procedura	Aliquota
Da € 40.000,00 fino a soglia comunitaria di cui all'art. 14, co. 1 lett. c), del codice	2%
Superiore alla soglia di cui all'art. 14, co.1 lett. c), del Codice fino ad Euro 1.000.000,00	1,7%
Superiore ad €. 1.000.000,00 e fino a €. 5.000.000,00	1,2%
Superiore ad €. 5.000.000,00	1%

<u>FORNITURE</u>	
Importo posto a base della procedura	Aliquota
Superiore a € 500.000,00 a € 1.000.000,00	2%
Superiore a € 1.000.000,00 e fino a €. 5.000.000,00	1,5%
Superiore a €. 5.000.000,00	1%

Art. 14 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per funzioni/attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche mansioni da svolgere:

L'80% delle risorse sarà ripartito tra i soggetti deputati alle attività di cui all'art. 3 ed i loro collaboratori, sulla base dei ruoli ricoperti all'interno del gruppo di lavoro.

La ripartizione dovrà essere effettuata sulla base dei coefficienti riportati nello schema sottostante.

FUNZIONI/ATTIVITA' TECNICHE	PERCENTUALE
A) PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI A CURA DEL RUP	1 %
B) RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO	30%
B.1) Responsabile Unico Progetto	18%
B.1) Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione	6%
B.2) Responsabile di procedimento per la fase di affidamento	6%

C) COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL RUP (RESPONSABILI E ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELL'INTERVENTO)	26% Così ripartito
Capitolato	16%
C.1) Per la redazione da parte del Servizio proponente	12%
C.2) Per la revisione da parte dell'ufficio di supporto preposto alle procedure di gara	4%
Schema di contratto/Aspetti contrattuali del capitolato	3%
C.3) Per la redazione da parte del Servizio proponente	1%
C.4) Per la revisione dello Schema di contratto da parte del Servizio contratti	2%
Gestione della procedura	7%
C.5) Per l'ufficio di supporto preposto alle procedure di gare	5%
C.6) Per il Servizio proponente	2%
D) PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22% Così ripartito
Disciplinare/Lettera di Invito	20%
D.1) Per la redazione da parte dell'ufficio di supporto preposto alle procedure di gara	17%
D.2) Per condivisione e confronto sugli aspetti di interesse da parte del Servizio proponente	3%
Modulistica di gara	2%
D.3) Per la redazione da parte dell'ufficio di supporto preposto alle procedure di gara	2%
E) DIREZIONE DELL'ESECUZIONE	9%
F) COLLABORATORI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	6%
F.1) Per gli stretti collaboratori del DEC	4%
F.2) Per l'ufficio di supporto preposto alle procedure di gara	2%
G) COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (se soggetto diverso dal RUP/DEC)	1%
H) VERIFICA DI CONFORMITÀ	5%

2. Qualora non vengano nominati i responsabili di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e/o un responsabile di procedimento per la fase di affidamento, la relativa quota di incentivo è attribuita al RUP.

3. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

CAPO IV - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 15 – Entrata in vigore

1. I presenti criteri di ripartizione entrano in vigore dalla data di approvazione e si applicano agli appalti e alle concessioni di lavori, servizi e forniture per i quali è stata avviata la procedura di affidamento a decorrere dal 1° luglio 2023.
2. Per i contratti relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici per i quali il bando è stato pubblicato e l'avviso o lettera di invito è stata trasmessa prima del 1° luglio 2023 si applica il regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 29/11/2017.
3. Nel caso in cui gli allegati del Codice dei Contratti richiamati dal presente regolamento siano abrogati e sostituiti ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, sarà fatto diretto riferimento a quanto previsto dai corrispondenti regolamenti ministeriali adottati ai sensi dell'art. 17, comma 3 della L. n. 400/1988.
4. Per quanto non disciplinato dai presenti criteri di ripartizione si fa rinvio al D. Lgs. 36/2023 e alle altre disposizioni vigenti in materia.



COMUNE DI OZZERO
Città Metropolitana di Milano

Il presente regolamento è stato adottato con deliberazione consiliare n. 36 del 28/05/2025, e pubblicato contestualmente all'Albo Pretorio del Comune dal 04/06/2025 al 19/06/2025. La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini.

Il suddetto atto è stato ripubblicato all'Albo Pretorio dal 20/06/2025 al 05/07/2025, ai sensi dell'art. 8 del vigente Statuto Comunale, senza opposizioni o reclami.

Ozzero, li 09.07.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Stefano Balzarotti)